

BIO ART CENSORED NIGHT

Unipol Biografilm
COLLECTION

BIOGRAFILM FESTIVAL
INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

STORIE SALA BIO
CHE TI CAMBIANO LA VITA

Sabato 24 gennaio 2015, a partire dalle 22.15

Cinema Odeon, via Mascarella, 3 – Bologna

Biografilm Censored-Art Night 2015

Biografilm contro la censura nell'Arte

Sabato 24 gennaio a partire dalle 22.15 presso il cinema Odeon di Bologna, Biografilm Festival – International Celebration of Lives rinnova l'ormai imperdibile appuntamento con la **Biografilm Art Night**, la maratona cinematografica dedicata al mondo dell'Arte contemporanea che accompagna per il quarto anno consecutivo l'Art City White Night organizzata da Artefiera.

Visti gli stringenti fatti di cronaca recente, quest'anno è sembrato doveroso focalizzare l'attenzione sulla forza dell'Arte, quell'intimo potere che a volte fa paura al punto da volerlo censurare. L'Art Night di Biografilm diventa dunque **Censored-Art Night 2015**: Biografilm Festival in collaborazione con Unipol Biografilm Collection e nell'ambito di Sala Bio propone tre storie di artisti censurati e minacciati nel proprio Paese, tre film per ricordarci che la libertà nell'Arte è sacra, sempre.

Si comincia con l'anteprima di ***Dangerous Acts Starring the Unstable Elements of Belarus*** di **Medeleine Sackler**, già vincitore del Life Tales Award e del premio del pubblico a Biografilm Festival 2014 e in uscita nelle sale italiane nel 2015 per I Wonder Pictures e Unipol Biografilm Collection. Seguiranno ***Ai Weiwei: Never Sorry*** di **Alison Klayman** (già Premio Speciale della Giuria al Sundance) e ***Pussy Riot – A Punk Prayer*** di **Mike Lerner** e **Maxim Pozdorovkin** (vincitore di un Emmy e di un British Independent Film Award).

Per l'occasione, sarà anche riproposto per il pubblico dell'Art Night il primo film di fiction distribuito da I Wonder Pictures e Unipol Biografilm Collection, anch'esso strettamente legati al mondo dell'arte e, più nello specifico, della musica: ***Jimi: All Is by My Side***, del premio Oscar John Ridley, in cui André Benjamin degli OutKast interpreta magistralmente un Jimi Hendrix che muove i suoi primi passi nella Swingin' London degli anni Sessanta.

Sarà possibile accedere a **tutti i film in programmazione** nell'ambito della Biografilm Censored-Art Night 2015 con un **biglietto unico a 5 euro**.

**ore 22.15: Dangerous Acts Starring the Unstable Elements of Belarus
(USA, UK, Bielorussia/2013/76')**

di Medeleine Sackler

La vita è un palcoscenico, diceva Shakespeare. E sul palcoscenico ci si può giocare la vita, potrebbero aggiungere i membri del Belarus Free Theatre, una compagnia teatrale bielorusa messa fuorilegge dal governo perché "sovversiva". I loro spettacoli trattano liberamente di argomenti tabù come la libertà sessuale e la piaga dell'alcolismo, il suicidio e le violazioni dei diritti politici, con una franchezza che non piace al potere, e che può costare molto cara. Il film entra nelle case e nelle cantine dove gli attori combattono la loro battaglia, catturando spettacoli clandestini e testimonianze coraggiose. E racconta il potere dell'arte contro ogni tentativo di ingabbiare la forza delle idee.

**ore 23.45: Ai Weiwei: Never Sorry
(USA/2012/91')**

di Alison Klayman

Il più famoso artista contemporaneo cinese. Diretto, sfrontato, rivoluzionario. La verità di un dissidente dell'era digitale raccontato da vicino, un uomo che, con coraggio, ha abbattuto i confini tra arte e politica. Il governo cinese lo ha messo a tacere in tutti i modi: picchiandolo, oscurando il suo blog, rinchiudendolo in una detenzione segreta e demolendo il suo studio. Ai Weiwei non ha mai smesso di lottare. Senza chiedere scusa.

**ore 24.00: Jimi: All Is by My Side
(Regno Unito, Irlanda, Stati Uniti / 2013 / 118')**

Regia di John Ridley

Jimi Hendrix: lo stile inconfondibile che cambiò il destino del rock. Il regista John Ridley riporta in vita l'icona mondiale che trasformò una chitarra nel simbolo di una generazione, tanto forte da spezzare ogni catena. Per dipingere un mito, Ridley decide di raccontare il talento di Jimi e il cammino che lo rese tale, soffermandosi su un anno cruciale: dall'incontro nel 1966 con la sua amica e mentore Linda Keith fino al giorno prima dell'indimenticabile esibizione di Monterey nel 1967, dove il musicista di Seattle, dando fuoco alla sua chitarra, entrò nella leggenda. Da allora in poi il rock non sarebbe più stato lo stesso. Dal regista premio Oscar per la sceneggiatura di 12 anni schiavo, un film che vede il musicista André 3000 (nome d'arte di André Benjamin) nel ruolo che nessuno finora aveva osato interpretare.

**ore 00.30: Pussy Riot – A Punk Prayer
(Russia, UK/2012/90')**

di Mike Lerner, Maxim Pozdorovkin

Febbraio 2012. Un video strano e confuso appare su Internet. Quattro donne con indosso dei passamontagna colorati interpretano con foga un brano punk, denso di politica e collera. Il bersaglio della loro musica è l'onnipotente Vladimir Putin, il luogo che hanno scelto per esibirsi è la chiesa ortodossa più importante di Mosca. Da quel video che ha fatto il giro del mondo è nata la leggenda delle attiviste russe Pussy Riot. Questo documentario, che riproduce nello stile l'estetica DIY del collettivo, ripercorre le loro performance, gli scandali, il carcere, le polemiche internazionali, allargando l'obiettivo alla Russia di oggi e alle sue mutate istanze politiche. Un film costruito con accattivante frammentarietà che mostra quanto è bello - e pericoloso - dirne quattro al potere.

UFFICIO STAMPA

Ufficio stampa: Laboratorio delle Parole di Francesca Rossini
notizie@laboratoriodelleparole.it _ 051 6311504 - 335 54 11 331 – 392 92 22 152

Ufficio stampa WEB: Press Office 2.0 - Alessandro Diele
press@pressoffice2punto0.it – 051 4070166 – 333 9580208